

## La Città Nascosta: l'anfiteatro romano di Catania

Il video documentario della ricostruzione tridimensionale dell'anfiteatro romano di Catania è stato realizzato nell'ambito del progetto *Pon DiCET Smart Cities and Communities and Social Innovation*, un programma di ricerche mirato alla definizione di modelli per lo sviluppo sostenibile del territorio e strumenti e prodotti innovativi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale di Catania. Il video, realizzato dall'arch. Francesco Gabellone, ricercatore Ibam Cnr e coordinatore del team dell'ITlab – Ibam Cnr, rappresenta il risultato delle ricerche multidisciplinari condotte dall'Ibam Cnr sull'antico monumento, uno degli edifici più importanti della città del quale, purtroppo, si conosce una porzione limitatissima della sua originaria estensione.

L'unione delle ricerche archeologiche, architettoniche e topografiche, coordinate dal dott. Giuseppe Cacciaguerra, ricercatore Ibam Cnr, integrate con le indagini geofisiche, curate dal dott. Giovanni Leucci (Laboratorio di Geofisica applicata ai beni archeologici e monumentali dell'Ibam Cnr) e al rilievo 3D, coordinato dall'arch. Francesco Gabellone (ITlab - Ibam Cnr), ha permesso di migliorare la conoscenza del monumento e di proporre una ricostruzione della struttura architettonica grazie all'apporto di nuovi importanti dati.

Il video mostra la ricostruzione del contesto urbano circostante l'edificio mettendo in evidenza il rapporto con la collina di Montevergine. In particolare, lo studio delle antiche quote di calpestio, integrato dalle indagini geofisiche, ha permesso di ricostruire il profilo del fianco della collina e di ridimensionare la percezione attuale dei dislivelli accentuati dalla presenza di edifici e palazzi che ne aumentano oggi, erroneamente, l'altezza. Le ricerche hanno portato ad ipotizzare che l'area antistante gli ingressi in quota dell'anfiteatro fosse costituita da una grande terrazza inquadrata sul lato della collina da un lungo muro che sosteneva una seconda terrazza superiore. Su quest'ultima era posto un tempio su podio di cui sono stati rinvenuti i resti nell'area della chiesa di Sant'Agata al Carcere.

Inoltre, è stato possibile verificare le soluzioni adottate per la costruzione dell'anfiteatro e l'attendibilità delle diverse ipotesi ricostruttive proposte in passato giungendo a ritenere verosimile l'esistenza di un colonnato ionico in sommità, rivolto verso la cavea, in passato messa in dubbio da alcuni studiosi. Si è proceduto, inoltre, alla verifica e all'analisi dei carichi e delle spinte strutturali ridisegnando e simulando il processo costruttivo utile allo studio del monumento e dunque alla proposta ricostruttiva in sé.

L'anfiteatro di Catania, costruito almeno in due riprese, la prima nel corso della prima età imperiale, la seconda probabilmente nel II secolo d.C., era dotato di un articolato sistema di circolazione degli spettatori che doveva tenere conto della vicinanza alla collina di Montevergine e della probabile presenza di settori chiusi al pubblico perché destinati ad accogliere animali e macchinari, in assenza di vani sotterranei. Lo studio ricostruttivo ha permesso di leggere e interpretare il sistema di distribuzione degli spettatori il quale risultava organizzato in una serie di rampe e corridoi che consentivano l'accesso diretto al settore inferiore, mentre per i livelli superiori erano previsti dei piani di disimpegno dai quali si dipartivano le scale.

---

**Sede di Catania**

c/o Palazzo Ingrassia  
via Biblioteca, 4  
95124 Catania  
Tel. +39 095 311.981  
Fax +39 095 311.981

**Sede di Lecce**

c/o Campus Universitario  
Prov.le Lecce-Monteroni  
73100 Lecce  
Tel. +39 0832 422.200  
Fax +39 0832 422.225

**Sede di Potenza**

c/o Area della Ricerca del CNR  
c.da S. Loja  
85050 Tito Scalo (PZ)  
Tel. +39 0971 427.322  
Fax +39 0971 427.333

**Sede di Roma**

c/o Sede centrale CNR  
via dei Taurini, 19  
00185 Roma  
Tel. +39 06 4993.7425  
Fax +39 06 4993.7431

Nel settore inferiore, destinato alle *élites* della città, è stato confermato che il largo passaggio tra la cavea e l'arena, interpretato come "precinzione", è l'esito della sottrazione dei blocchi di pietra condotta nel corso del tempo, azione che ha distrutto le gradinate più basse.

Il video permette di comprendere i numerosi elementi di novità della ricostruzione e di apprezzare il monumento in tutta la sua complessità, ricomponendo l'aspetto originario e monumentale dell'edificio.

Il video sarà fruibile esclusivamente presso il Catania LivingLab di Cultura e Tecnologia, il laboratorio sperimentale creato dalla collaborazione tra il Comune di Catania e l'IBAM-CNR, che rappresenta un luogo di aggregazione per tutta la comunità cittadina dove è possibile approfondire la conoscenza del patrimonio culturale della città attraverso prodotti scientifici di alto profilo.

Giuseppe Cacciaguerra, Istituto per i beni archeologici e monumentali del CNR

Claudia Pantellaro, Istituto per i beni archeologici e monumentali del CNR

---

**Sede di Catania**

c/o Palazzo Ingrassia  
via Biblioteca, 4  
95124 Catania  
Tel. +39 095 311.981  
Fax +39 095 311.981

**Sede di Lecce**

c/o Campus Universitario  
Prov.le Lecce-Monteroni  
73100 Lecce  
Tel. +39 0832 422.200  
Fax +39 0832 422.225

**Sede di Potenza**

c/o Area della Ricerca del CNR  
c.da S. Loja  
85050 Tito Scalo (PZ)  
Tel. +39 0971 427.322  
Fax +39 0971 427.333

**Sede di Roma**

c/o Sede centrale CNR  
via dei Taurini, 19  
00185 Roma  
Tel. +39 06 4993.7425  
Fax +39 06 4993.7431